

Fuga di stirene in India causa vittime

L'incidente è avvenuto nell'impianto per polistirene di LG Polymers India a Visakhapatnam, nel Sud del paese.

7 maggio 2020 11:20



Una fuoriuscita accidentale di stirene dall'impianto di LG Polymers India (LG Chem) a Visakhapatnam, nello stato indiano del Andhra Pradesh, nel sud del paese, avrebbe causato almeno 13 vittime tra lavoratori e popolazione locale, secondo quanto riportano alcuni media tra cui la BBC ([articolo originale](#)). Un bilancio ancora provvisorio.

La perdita di stirene, gas infiammabile e incolore classificato tossico per la salute umana, è avvenuto di notte, mentre la gente dormiva. I pazienti ricoverati negli ospedali, circa un migliaio, hanno lamentato una sensazione di bruciore agli occhi e difficoltà respiratorie.

L'area intorno all'impianto chimico è stata evacuata e la situazione dovrebbe essere sotto controllo, secondo quanto riporta la società indiana. L'impianto era ripartito il 24 marzo scorso, dopo un periodo di fermo dovuto all'emergenza Covid-19.

Il polo indiano dove è accaduto l'incidente risale ai primi anni 60 del secolo scorso, realizzato da "Hindustan Polymers per produrre polistirene e relativi copolimeri. Rilevato nel 1997 dal gruppo coreano LG Chem, era stato ribattezzato LG Polymers India Private Limited (LGPI). Attualmente è uno dei principali poli del paese per la produzione di polistirene ed EPS.